



GIOVANNI MARIA BELLU
Condirettore

Giovanni Maria Bellu

Filo rosso

Il doppio pasticcio

Qualcuno ricorderà - anche se tanti di noi hanno fatto del loro meglio per rimuoverne la triste memoria - le giornate angosciose del governo Prodi quando, per via di quella maggioranza striminzita, capitava di veder usato con troppa larghezza il voto di fiducia. E le polemiche, e le accuse per quell'«eccesso». Sembrano passati mille anni. Il governo Berlusconi ha fatto del voto di fiducia lo strumento ordinario per chiudere, con un sigillo formale, le trattative tra i comitati politico-affaristici che compongono la sua maggioranza. Al punto tale da annunciare, qualche ora dopo l'approvazione del cosiddetto disegno anticrisi, la sua modifica.

È come se, per un perverso desiderio di coerenza, il nostro premier abbia deciso di fregarsene non solo della decenza privata ma anche di quella istituzionale. Le regole della vita parlamentare, cioè le regole della nostra vita democratica, ridotte al rango di fastidiosi codicilli; gli organi di controllo - ultimo in ordine di tempo la Corte dei conti - svuotati dei poteri che ne rendono effettivo il ruolo; gli stessi poteri ministeriali (come quello in materia di nucleare attribuito al ministero dell'Ambiente) cancellati. E gli ammonimenti del Capo dello Stato, accolti nelle dichiarazioni ufficiali, ignorati nella sostanza della pratica politica. Salvo poi - è accaduto in serata, dopo un lungo colloquio del ministro Tremonti al Quirinale - tentare

di metterci una pezza con un ulteriore decreto, questa volta «correttivo», che dovrebbe modificare alcune delle norme più scandalose del decreto appena approvato.

Gli ammonimenti del Quirinale, come ricorda nella pagina dei commenti Marcella Ciannelli, da tempo riguardano l'abuso del voto di fiducia e la prassi governativa di legiferare attraverso provvedimenti eterogenei e perciò sono privi delle necessarie «caratteristiche di sistematicità e organicità». Il provvedimento approvato ieri - anche nella versione che presumibilmente verrà fuori dal combinato disposto della normativa approvata e di quella che la «correggerà» - è una monumento alla disorganicità. Saranno modificate le norme sulla Corte dei Conti e quella che diminuisce i poteri del ministero dell'Ambiente, ma ne resteranno tante altre. Evidentemente connesse tra loro: la regolarizzazione delle badanti, la possibilità di usare ancora i sacchetti non biodegradabili, il minicondono per gli automobilisti multati, il rinvio di sei mesi della class action e anche l'attesissimo via libera all'introduzione nelle sale Bingo di sorteggi con cento numeri.

Purtroppo succede che le sistematiche violazioni delle regole, l'allentamento dei controlli, alla fine presentano il conto. Così nel nostro paese può succedere di scoprire, come è successo ad Agrigento, che un ospedale costruito pochi anni fa rischia di crollare perché è stato fatto col cemento avariato della mafia. Ma può anche accadere che una giovane donna italiana diventi all'improvviso la star di una delle discoteche più importanti di Parigi. Venerdì sera Patrizia D'Addario debutterà con uno show destinato a fare epoca: «I love Silvio». Quando si dice, il prestigio del paese.

Oggi nel giornale

PAG. 24-25 ■ MONDO

Berlusconi richiama la Lega
«Sull'Afghanistan non cambio»



PAG. 44-45 ■ SPORT

Alessia, regina d'acqua dolce
la Filippi d'oro nella sua Roma



PAG. 38-39 ■ CULTURE

La baby star di The Millionaire
vive nella baracca ma ha la tv



PAG. 18-19 ■ ITALIA

Viareggio, un mese dopo la tragedia

PAG. 22 ■ ITALIA

Rignano, imputati a processo

PAG. 6 ■ MONDO

Khamenei chiude il carcere lager

PAG. 28 ■ ECONOMIA

Superenalotto, indaga l'Antitrust

PAG. 31-36 ■ L'UNITÀ ESTATE

La parola di oggi è «Storia»

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:

Servizio clienti Sered
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
 dal lunedì a venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it